Scritto da Red.
Sabato 02 Dicembre 2023 13:25



AVELLINO – Al fine di assicurare le migliori condizioni di sicurezza, garantendo tranquillità e serenità ai cittadini avellinesi nel periodo che precede le festività natalizie, disposti dalla questura, nel capoluogo, proseguono i servizi straordinari *“Alto impatto”*, finalizzati, in particolare, al contrasto dei reati contro il patrimonio
a seguito di determinazione assunta in sede di riunione di coordinamento delle forze di polizia, presieduto dal prefetto Spena.

Nelle operazioni, pianificate per le giornate del 29 e 30 novembre e del 1° dicembre 2023, tese alla prevenzione generale dei reati, con particolare riguardo a quelli a carattere predatorio e, in special modo, i furti in abitazione, sono state impiegate, oltre alle pattuglie della questura, anche pattuglie del reparto prevenzione crimine di Napoli.

Numerosi i controlli eseguiti di persone e veicoli, in particolare nelle zone contrade periferiche con insediamenti di unità residenziali isolate, obiettivo talvolta di incursioni predatorie. Eseguiti controlli presso le abitazioni e o luoghi di lavoro per verificare il rispetto da parte di soggetti, sottoposti a misure, delle prescrizioni imposte dall’autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza (persone sottoposte agli arresti domiciliari o ad altre misure, quali la libertà vigilata, l’affidamento in prova ai servizi sociali, la sorveglianza speciale, ecc.).

L’adozione dei citati servizi ha consentito di:

- identificare 286 persone, di cui 64 con precedenti di polizia;

- controllare 170 veicoli

- verificare la posizione di 2 persone sottoposte agli arresti domiciliari

- contestare 4 violazione al codice della strada.

Analogamente sono stati svolti servizi straordinari di prevenzione generale e controllo del territorio nel Comune di Cervinara nel corso dei quali è stato notificato il provvedimento di avviso orale del questore nei confronti di un 39enne beneventano, domiciliato in Rotondi.

Il predetto, con precedenti per reati predatori e spaccio di stupefacenti, già destinatario della misura cautelare del divieto di dimora nei Comuni del Beneventano, veniva rintracciato dagli agenti nel Comune di Montesarchio. Pertanto veniva denunciato per violazione della misura cautelare del divieto di dimora nei Comuni della provincia di Benevento in quanto inottemperante al provvedimento restrittivo a suo carico.